

Effetto ceceni Immigrati, scivola la legge di Obama

■ Effetto Boston sulle riforme di Obama. Sulla stampa americana ormai il dibattito è accesissimo. E sono in tanti a sostenere che la nazionalità cecena dei due presunti attentatori di Boston rischia di affossare la riforma dell'immigrazione fortemente voluta dalla Casa Bianca. Una nuova legge sull'immigrazione sembrava davvero a un passo dal traguardo, grazie al compromesso in Congresso tra i democratici e l'ala più moderata del partito repubblicano, dopo mesi e mesi di muro contro muro. Ma la prima vittima politica dell'attentato di Boston sembra essere proprio lo spirito bipartisan che Obama era riuscito faticosamente a ricreare. Basti vedere quello che è successo con la riforma delle armi, bocciata nonostante fossero state stralciate molte delle misure più contrastate, come il divieto di vendita delle armi d'assalto. E la destra del partito repubblicano, quella dei Tea Party – scrivono molti osservatori – rialza la testa anche sull'immigrazione, denunciando e «maglie troppo larghe» di un sistema di controllo che a loro modo di vedere la linea di Obama indebolirebbe ulteriormente. Altro che riforma epocale per regolarizzare 11 milioni di ispanici e facilitare l'ingresso e la possibilità di lavorare in America a tutte le nazionalità.

